

Doc. 4006

Evid

Folder 17

(8)

INTERNATIONAL MILITARY TRIBUNAL

THE UNITED STATES OF AMERICA,
THE FRENCH REPUBLIC, THE UNITED
KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND
NORTHERN IRELAND, AND THE UNION
OF SOVIET SOCIALIST REPUBLICS

- against -

HERMAN WILHELM GOERING et al

Defendants.

CERTIFICATE.

The undersigned, BRIGADIER GENERAL WILLIAM L. MITCHELL, hereby certifies:

That he is the duly appointed qualified and acting General Secretary of the International Military Tribunal, and that as such he has possession, custody and control of all of the records of said Tribunal and all documents admitted in evidence during the trial of the above entitled cause.

That the document to which this certificate is attached is a true and correct copy of the photostatic document which was heretofore admitted in evidence in the course of the trial of the above entitled cause and identified as Exhibit **USA 166**.

That said photostatic document so admitted in evidence as aforesaid has been impounded by said International Military Tribunal through the undersigned as its General Secretary, and as a result is being held and retained by the undersigned.

That the undersigned has issued the herein certificate and caused the same to be attached to said copy of said photostatic document in order to verify the existence and contents of said Exhibit, and to further establish the fact that the original of said Exhibit is unavailable because of its having been impounded as aforesaid.

D O N E at Nurnberg, Germany this **16th** day of **April** 1946.

William L. Mitchell

WILLIAM L. MITCHELL
General Secretary
International Military Tribunal

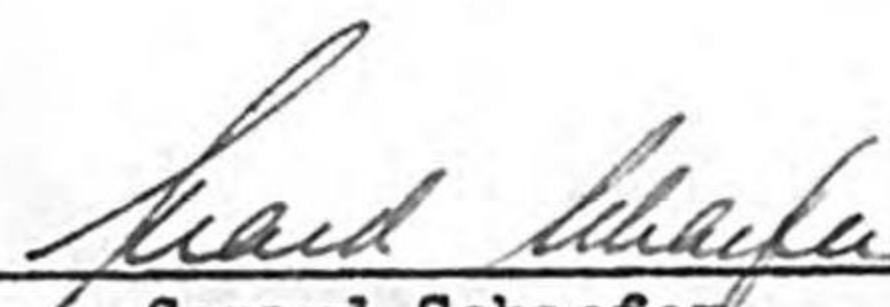
AFFIDAVIT.

I, GERARD SCHAEFER, being first duly sworn on oath, depose and say:

1. That I am Chief of the Documentation Division of the Office of the United States Chief of Counsel, Nurnberg, Germany, and as such have possession, custody and control of true and accurate photostatic copies of the original diary of Count Ciano for the days December 3 to December 8, 1941, inclusive. That said photostatic copies have been numbered 2987-PS by said Documentation Division.

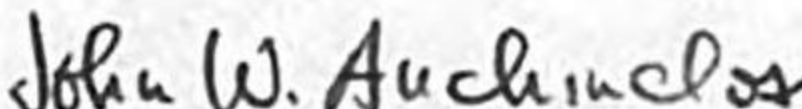
2. That said above referred to original diary was obtained from the widow of said Count Ciano and said photostatic copies aforesaid were made and delivered to said Documentation Division and made a part of its files and records.

3. That the document to which this affidavit is attached is, to the best of my knowledge and belief, a true and correct photostatic copy of said original diary covering the period of time from December 3 to December 8, 1941, inclusive.



Gerard Schaefer

SUBSCRIBED AND SWORN TO BEFORE ME this 16th day of April 1946.



John W. Auchincloss
O-2052152
Capt., JAGD

Colpo di scena giapponese. L'Ambasciatore cinese visita al
Duce e gli legge una lunga dichiarazione sull'instaurarsi di
rapporti con l'America e conclude che sono arrivati ad
un punto morto. Poi, invocando la relativa clausola del Tra-
tato, chiede all'Italia l'immediata dichiarazione di guerra
all'America, non appena il conflitto scoppierà, e propone la
firma di un accordo per non fare più fronte. L'interprete ha
inducendo queste richieste, nuova vanga a ruota. Il Duce
ha dato istruzioni di massima, risarcimenti di consistenza
e rapporti con Berlino. Il Duce è stato contento della communi-
cazione e ha detto: "ecco che si arriva alla guerra per continuan-
ti" quella che io avevo prevista verso del settembre del 1939. - Ora
di sopra quali sono i venti? Intanto che Roosevelt è inesi-
to nella sua memoria, non potendo andare subito e direttamente
alla guerra, si è inteso per una torsione, precursori all'occa-
si e Giappone. Poi, da ogni prospettiva il fine di allentare
sempre più e che ogni ipotesi di molti anni di guerra, è
più o meno propria. Chi avrà il fiato più lungo?
E in questi termini che si deve mettere il problema.
La risposta da Berlino tuttavia non si, perché Hitler è
andato al fronte sud, del generale Kleist, la cui armata con-
tinua a ripiegare sotto la pressione di una iniziativa
offensiva sovietica.

La regione di Berlino al fatto giapponese è ostentamente
indifferente. Forse nasceranno, perché non un proposito per a meno,
ma l'idea di tirarsi indietro l'intervento americano, finché si
tollererà sempre meno. Un giorno, invece, mi è felice.
Ritorno un messaggio da Londra. Naturalmente è affisso per
il comando a Rommel, ma, a forte punto, presenta la situa-
zione come delicata e piena di incognite. Hitler - che è un farsi
sta serio e un ufficiale intelligente - è molto perfinoista e
aggiunge a voce le cose che ~~non~~ Rommel non ha voluto
mettere per iscritto. E cioè che l'assurimento delle nostre
forze è notevole, che le infiltrazioni sovietiche hanno tutti
i punti della Germania e che infine non siamo in gra-
do di essere ad una prossima ripresa offensiva da
parte britannica. "Faremo una fine gloriosa. In concluso.
il che però non impedirà che sia sempre una fine".

5 DICEMBRE
VENERDI

s. Dalmazio vescovo 339-26

Ultimo quarto P11

Sorge il sole ore 7,48
Tramonta ore 16,38

Notizie distribuite dalle inchieste di R. Henrich. Dopo aver
tentato due giorni, anche una più più forte un minuto
per rispondere ai giapponesi ed alle tre di notte ha mandato
un telegramma a casa mia per sottoporvi un progetto di fatto
a te, relativo all'incidente giapponese e all'impegno
di una più pace aperta. Voleremo che si veda il Duce,
ma se non l'ho fatto e lui ne è rimasto molto contento
ha dato a Mussolini copia della lettera di Franklin,
alla quale, però, ho tolto le parole anti Roumel. Il Duce
è così fiero di aver dato il consenso ai tedeschi, che si
sembra associato con Franklin. Tanto più che Cavallero
è così in questo senso. non ama Franklin. Sono due
nature diverse. Uno è un soldato, l'altro è un politico.

340-25 s. Nicolò da Bari

Sorge il sole ore 7,50
Tramonta ore 16,38

Ultimo quarto P11

DICEMBRE 6
SABATO

Rispondo poche righe a Franklin; di amicizia e di
arguzia. Ma le cose in Libia non valgono al bene e
tutto che i giorni di amarezza di approssimano.

Stupe notizie della Libia. Le nostre forze non sono più tali da tentare a lungo la resistenza del porto: bisognerebbe rompere il contatto col nemico e compiere decisamente per tentare una difesa del febel.

Murphree è arso, anzi parla di possibilità di ripresa. Cavallero invece è arso e fa sfuggire tutto dalla concorrenza del porto di Bardia. Le forze tedesche sono a Darlan. Muruchi in diretta via Unskausen a Dami, a nome di Ribbentrop, che è una donna on

gli argomenti inique alcuni negoziato concreto con i francesi. Tale è precisamente la volontà di Hitler, che ha comunicato a Murphree tramite Pintalen. Hitler ha ragione: la Tunisia è divisa al 101 per cento. una qualsiasi opportunità francese sarebbe solo ad accelerare il processo di separazione del l'Impero francese dal governo di Vichy. Una, senza Bardia, la Libia è perduta: con due Cavallero.

Il Duca, Stummi, era molto contrariato dalla sconfitta alle frontiere in Africa Orientale. I costi di frontiera in Libia, sono 67; i fuji joni 10.000. Una villosa influenza a lungo, per capi- a cosa queste cifre vogliono dire.

Telefonata notturna di Ribbentrop: è saggia per l'attacco giapponese all'America. He è con felice, da un felice con lui, ma un esperto troppo sicuro dei vantaggi finali dell'accordo. Una cosa è ormai certa: che l'America entra nel conflitto, e che il conflitto sarà tanto lungo da permettere di mettere in atto tutta la sua forza potenziale. Questo, Stummi, ha detto al Re, che si confidava nell'avvicinamento. Ha parlato con l'ammiraglio che nel "long run" io posso avere ragione. Anche Murphree ha felice. Da molto tempo egli è favorevole ad una pace neutra di posizione tra America e Asia. In Libia sembra che le cose vadano un po' meglio. Le notizie del Duca, è foglio e aspetto della settimana scorsa otto ore. Tanto Cavallero con l'ammiraglio facendo un annuncio una grande operazione navale di sgombramento del blocco per i giorni 12, 13 e 14 prossimi. Tutte le navi e tutti gli aerei tagliati in mare. Che Dio ci la vada buona.

Unskausen comunica il testo del colloquio tra Göring e Petain - Darlan: niente di fatto, parole, suggerimenti, consigli. Un credo che il mio colloquio avrà risultati migliori.

Sorge il sole ore 6.40
Tramonta ore 16.30

colpo di mano giapponese. Ambasciatore chiede udienza al
Duce e gli legge una lunga dichiarazione. All'istante tutti gli
ambasciatori con l'America e l'Inghilterra che sono arrivati in
un punto esatto. Poi, indicando la relativa lausola del Ter-
zetto, viene alla storia l'immediata dichiarazione di guerra
alla Russia non appena il conflitto scoppierà, e propone la
firma di un accordo per non fare più fronte. L'interlocutore che
indica qualche minuto. Nuova visita a regno. Il Duce
in tutto si dimora in compagnia, ridurranno di coscienza
in risposta in ordine. Il Duce è stato confuso della commu-
nità di un tutto. Ecco che si arriva alla guerra per contin-
tuazione di un anno passato nel settembre del 1939. - Ma
dunque quali sono i nostri? Intanto che Roosevelt è messo
a male per un momento un potente inglese subito e direttamente
una guerra, si è uniti per una truce, gli uomini attaccano
il Giappone. Poi, la loro proclama di più di altrettanta
guerra, e in un anno, oltre a molti anni di guerra, è
nella stessa parte propria. Chi avrà il fiato più lungo?
E in molti termini che si deve mettere il problema.
La guerra da Berlino inizia un po', perché Hitler è
venuto al punto di vista, dal grande Kleist, le cui amate con-
tinuano a riproporre sotto la presione di una moltitudine
di guerra, e di pace.

Sorge il sole ore 7.47
Tramonta ore 16.30

na regione di Berlino al posto giapponese è ostinatamente
uniti. Forse unseranno, perché non un progetto più a mano,
in l'idea di tirare indietro l'intervento americano, fra cui
l'Europa sempre meno. Un po' più, un po' più, un po' più.
Ricevo un messaggio da Londra. Naturalmente è affezionato per
il ritorno a Rommel, ma, a parte questo, proprio la notte
che come del resto è piena di incognite. Hitler - che è un forte
sto di vita e un ufficiale intelligente - è molto perfunto e
spinge a voce le cose che non possono non lo voluto
mettere per scritto. E così che l'esaurimento della nostra
guerra è notevole, che le infiltrazioni sovietiche tutte
sunte nella Germania e che infine non siamo in gra-
do di agire ad una propria difesa offensiva da
parte britannica. "Fanno una fine gloriosa - la conclusione
che però non impedirà che da sempre una fine...

5

DICEMBRE
VENERDI

s. Dalmazio vescovo 339-26

Sorge il sole ore 7,48
Tramonta ore 16,39

Notate stante alle conquiste di R. Schuler dopo aver
 stato in ogni modo una più più padre un minuto
 in un'ora in quattordici ore di notte ha un'ora
 un'ora a una me. per sottoporre un pezzo & sotto
 un'ora al momento giapponese e all'impegno
 di una ora per il resto. Volerò che si capisca il dice
 che si è fatto e in se è riuscito molto contento
 di tutto in un'ora sopra della lettera di un'ora
 in quale caso in tutto in parte anti Formel. A dice
 di tutto che si è fatto il commento ai tedeschi, che si
 vuole escludere un'ora. Tanto più che l'arabico
 non in questo senso. una anno prima. Tre due
 di un'ora. due è un'ora, l'altro è un'ora.

340-25 s. Nicolo da Bari

Sorge il sole ore 7,50
Tramonta ore 16,39

DICEMBRE
VABATO 6

Rispondo poche righe a Frabara; di amicizia e di
 augurio. Ma le cose in Libia non volgono al bene e
 sono due giorni di amarezza e approssimano.

...
 ...
 ...
 ...

Queste notizie, che ho e sono forse non sono più che
la notizia di un colpo di mano sul posto. In ogni caso
non si può dire che il successo è completo. I miei amici
mi parlano di un colpo di mano del febl.

Il mio amico mi parla di possibilità di ripresa.
L'idea è buona e comune e fa riferimento tutto alla
conoscenza del posto di Berlino. In ogni caso i miei amici
mi parlano di un colpo di mano del febl. In ogni caso
il mio amico mi parla di possibilità di ripresa.
L'idea è buona e comune e fa riferimento tutto alla
conoscenza del posto di Berlino. In ogni caso i miei amici
mi parlano di un colpo di mano del febl.

Il mio amico mi parla di possibilità di ripresa.
L'idea è buona e comune e fa riferimento tutto alla
conoscenza del posto di Berlino. In ogni caso i miei amici
mi parlano di un colpo di mano del febl.

Il mio amico mi parla di possibilità di ripresa.
L'idea è buona e comune e fa riferimento tutto alla
conoscenza del posto di Berlino. In ogni caso i miei amici
mi parlano di un colpo di mano del febl.

Telefonata notturna a Ribbentrop e rassicurante per i nostri giornali
messi all'America. Se è così felice, che un felice con lui,
non ha esposto sopra o uno dei vantaggi finiti dell'aspirato.
Una cosa è ormai certa che l'America non è nel conflitto,
e che il conflitto sarà tanto lungo e smettibile di mettere
in atto con la sua forza principale. Questo, Tammy, ha
detto al fe, che si compiacce del avanzamento. Ha quello
con l'annuncio che nel 4 long non si può avere ragione.
Anche l'annuncio ha felice. Da molto tempo egli è felice
e ad una presa nota di giorno tra America e Asia.
In Libia sembra che le cose vadano un po' meglio. In
quindici ore due, è portato il rapporto della ultima
giornata otto ore. Tanto Cavallero che l'annuncio
incendi un annuncio una parte di operazione normale
di formamento del blocco per i giorni 12, 13 e 14 prossimi.
Tutte le navi e tutti gli aerei negli in mare. Con Dio
ce la mandò buona.

Unkensen ~~mi~~ comunica il testo del colloquio a Göring
e Petain - Darlan: niente di fatto, parole, suggerimenti,
consigli. Non credo che il mio colloquio avrà risultati migliori.